



Rassegna Stampa

30 aprile 2022

Sabato 30 aprile 2022

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



PNRR, PANACEA
DI TUTTI I MALI
MA LA SFIDA
È SPENDERE
di NINNI PERCHIAZZI

Una scuola? Un nuovo giardino o una biblioteca? Un'opera pubblica di qualsiasi genere? Nessun problema, c'è il PNRR, che sembra ormai la panacea di tutti i mali.

Si tratta del Piano nazionale di recupero e resilienza varato dal governo Draghi, 191 milioni utili a supportare le pubbliche amministrazioni alle prese con i disastri causati dalla pandemia.

Da qualche mese, non passa giorno in cui non spunti una candidatura, da parte delle civiche amministrazioni, mirata ad ottenere finanziamenti per opere pubbliche di qualsiasi genere. Certo, qualora entro il 2026 - termine di scadenza dell'utilizzo dei fondi ottenuti -, tutti i progetti al momento annunciati e candidati dovessero essere portati a compimento sarebbe davvero una notizia strepitosa. Finalmente, soprattutto al Sud, potremo dire di aver iniziato a colmare quel benedetto *gap* infrastrutturale che da anni ci portiamo dietro rispetto alle regioni del Nord.

Ci riusciremo? Il timore è di dover raccontare, tra quattro anni, una scadenza di fatto dietro l'angolo, dei progetti rimasti lettera morta o purtroppo non realizzati. In fondo un film già visto con i miliardi dei fondi europei spesso inutilizzati per le ragioni più disparate, sovente a causa dell'incapacità di programmare nel medio e lungo periodo, ma anche per effetto della mancanza di una visione ad ampio spettro.

La sfida, adesso, è mettere a profitto la pioggia di miliardi in arrivo, magari predisponendo le macchine amministrative, tra assunzioni del personale e allestimento di uffici e strutture tecniche capaci di assorbire l'enorme mole di lavoro in arrivo. La sfida è mettersi nelle condizioni di spendere. Altrimenti sarà l'ennesima occasione persa. Non lo merita il Paese, non lo meritano le generazioni future, i nostri figli. Non lo merita la nostra comunità.

Strada Statale 16
un weekend
da bollino rosso

Week end da bollino rosso sul tratto compreso tra Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli e Fasano della Statale 16 Adriatica per via dei restringimenti delle carreggiate (eliminate le corsie di sorpasso) che non faranno mancare criticità sui tratti interessati dai cantieri Anas. Anche questo fine settimana si annuncia campale per il traffico viario. Le previsioni di Anas indicano code e disagi sul tratto della litoranea a Sud del capoluogo, in entrambe le direttive di marcia e praticamente per tutte le ore del fine settimana.

Nuova viabilità a Picone ecco rondò e sottopassi



PERCORSI CICLABILI | I lavori delle Fal [foto Donato Fasano]

PERCHIAZZI IN II E III >>

Da un Varco all'altro
nella via del Porto
che al mare porta



IL PORTO DI BARI Una panoramica [foto Teresa Imbriani]

SELVAGGI IN VI E VII >>

CONVERSANO
A Martuccello
l'ex discarica
diventa un parco
GALIZIA IN X >>

MONOPOLI
Capitolo, il Pnrr
finanzia il progetto
«strada parco»
MENGA IN XIII >>

Assalto al portavalori
in autostrada
auto in fiamme e 3 feriti



AUTOSTRADA L'autoarticolato bloccato sulla A/14

NATILE IN VIII >>



STRADA STATALE 16 Ingorgi e code nel tratto tra Mola e Fasano

Ordine commercialisti
il presidente è de Nuccio

Elbano de Nuccio è il nuovo presidente del Consiglio nazionale degli dotti commercialisti e degli esperti contabili. espresso preferenze per la lista di Vincenzo Moretta (l'altro contendente, ex numero uno dell'Ordine di Napoli) dichiara il professionista.



Classe 1970, già alla guida dell'Ordine di Bari, è stato, insieme alla sua lista, il più votato dai 131 Ordini locali alle elezioni per il rinnovo dei vertici della categoria, che si sono tenute oggi pomeriggio.

«Ringrazio tutti i partecipanti alla competizione, anche chi ha

preferenze per la lista di Vincenzo Moretta (l'altro contendente, ex numero uno dell'Ordine di Napoli)» dichiara il professionista.

Aggiungendo che «lavoreremo per l'unità della categoria, provando ad essere - conclude de Nuccio - all'altezza di chi ci ha dato il consenso, e cercando di farci apprezzare da chi non ci ha votato».

[red.cro.]



Rotatorie, sottopassi e piste ciclabili a Picone la nuova viabilità entro il 2023

NINNI PERCHIAZZI

● Lavori notturni e macchinari sofisticati, procedono a ritmi spediti i cantieri, la cui realizzazione è destinata a mutare radicalmente la viabilità dell'area dei quartieri Picone e Poggiofranco. Si tratta dell'operazione ribattezzata «strade nuove» che ricomprende il «Quartierino», il complesso di parco De Grecis, Santa Fara, via delle Murge, viale Pasteur, via Bellomo e viale Cotugno. Un investimento pari a 18 milioni di euro.

PROGETTO - L'intervento realizzato da Cobar prevede la costruzione di 4 rotatorie, l'addio a 2 passaggi a livello e la realizzazione di un sottopasso ciclo-pedonale tra viale Pasteur e via Matarrese

connesso a 2,6 chilometri di percorso ciclabile. È di ieri il sopralluogo, con il sindaco Antonio Decaro, il presidente della Fal Rosario Almiento, il direttore generale Matteo Colamussi e l'assessore regionale ai Trasporti Anita Maurodinoia, proprio al sottopasso il cui «scatolare» è stato completato nello scorso fine settimana grazie all'esecuzione di lavori in

notturna e all'utilizzo di speciali e specifici macchinari, che hanno permesso di non interrompere il servizio ferroviario della linea Bari-Matera.

OPERAZIONE SPECIALE - In particolare, dopo il taglio dei binari e le successive operazioni di scavo, il monolite in calcestruzzo

armato che sostiene il sottopasso (larghezza 5,30 metri), è stato traslato per circa 30 metri grazie alla tecnologia di spinta oleodinamica. Quindi, è stato eseguito il riempimento del terreno e il ripristino della linea ferroviaria, tutto nell'arco di 48 ore, in una sorta di operazione «chirurgica».

TEMPI - Entro la fine del prossimo anno una delle zone più congestionate della città - principale via di accesso a Poggiofranco e al Policlinico - dovrebbe finalmente mutare volto, in virtù dei lavori avviati in estate dalle Ferrovie Appulo Lucane, ai fini del raddoppio ferroviario della tratta Bari-Policlinico-Bari Sant'Andrea. Il cantiere è parte integrante della convenzione sottoscritta dal Comune con le Fal nel 2014.

IMPATTO - L'impatto delle opere, una volta ultimate, avrà effetti sostanziosi non solo su viabilità e traffico, ma soprattutto su am-

biente e vivibilità della zona a sud del capoluogo. La futura nuova viabilità avrà quali punti nodali quattro nuovi rondò, creando un anello di circolazione a senso unico tra viale Solarino e viale Cotugno: in tal modo verrà incrementata la capacità di deflusso del sovrappasso limitata dal semaforo all'incrocio con via Papa Giovanni XIII e la riorganizzazione dell'accesso al Polipark.

INTERCONNESSIONE - «Questi interventi puntano a migliorare una delle viabilità più importanti della città che connette più quartieri e crea una serie di snodi che migliorano la vivibilità delle zone interessate, sia per i residenti sia per tutti quelli che accedono alla città», afferma il sindaco, Antonio Decaro. «Non si tratta infatti, di un semplice collegamento tra due quartieri, ma di infrastrutture che connetteranno diverse arterie di collegamento strategiche per l'intera città - la

direttrice per Bitritto e la direttrice dell'asse nord-sud, mettendo in sicurezza il traffico cittadino attraverso l'eliminazione di una serie di punti di conflitto grazie alla costruzione di quattro rotatorie che fluidificheranno il traffico rendendo più sicure le strade».

VIABILITÀ - Sarà creato il collegamento tra viale Mazzitelli e viale Pasteur, attraverso una «bretella» dotata di uno svincolo sull'ascesa del ponte Solarino, che devierà sulla destra con una chicanة fino a congiungersi con la rotatoria tra via Bellomo e via Mazzitelli.

LAVORI NOTTURNI

Realizzato il sottopasso senza interrompere la linea ferroviaria Bari-Matera

ROTATORIE

- La prima rotatoria sarà creata tra viale Pasteur, il ponte Solarino e via delle Murge, la seconda tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via Generale Bellomo, dotata di pista ciclo-pedonale, la terza tra via Matarrese e viale Escrivà e l'ultima tra viale Tatarella e la viabilità di raccordo con via Matarrese, che sarà l'elemento di collegamento tra l'asse nord-sud e quel che resta del progetto della terza mediana bis.

riqualificazione del primo tratto di corso Italia - da via Quintino Sella alla stazione centrale. «Inoltre ci stiamo portando avanti sulla progettazione del secondo tratto - tra il Redentore e via Quintino Sella - per realizzare un intervento complessivo di risanamento e riqualificazione», aggiunge il sindaco.

TIMELINE PROGETTO «STRADE NUOVE»



intervento

1. Rotatoria V.le Tatarella/viabilità raccordo Via Matarrese
2. Rotatoria Via Mazzitelli/ Cotugno/ Bellomo
3. Viabilità raccordo V.le Tatarella/Via Matarrese
4. Anello circolazione V.le Solarino/V.le Cotugno
5. Riorganizzazione ingressi/uscite Polipark
6. Rotatoria V.le Pasteur/ Solarino/Murge
7. Sottopasso ciclo-pedonale V.le Pasteur/Via Matarrese
8. Soppressione passaggio a livello Via delle Murge
9. Raddoppio ferroviario Bari Policlinico – Bari S. Andrea
10. Rotatoria Via Matarrese/Viale Escrivà



IL SOPRALLUOGO Rosario Almiento (presidente Fal) Anita Maurodinoia (assessore regionale ai Trasporti) Matteo Colamussi (dg Fal) e il sindaco Antonio Decaro [foto Donato Fasano]



OPERAZIONE CHIRURGICA
Il sottopasso ciclopedonale
che collegherà la rotatoria tra via
Matarrese e via Bellomo e la rotatoria
di viale, realizzata grazie all'uso della
tecnologia di spinta oleodinamica

«STRADE NUOVE»

Il cantiere trasformerà il volto dell'area che ricomprende il «Quartierino», parco De Grecis, via delle Murge, viale Pasteur, via Bellomo e viale Cotugno

COM'È

Rotatoria tra viale Cotugno e via Mazzitelli



LA ROTATORIA DI VIA MATARRESE

L'assessore Maurodinoia (Regione):
assumiamo l'impegno a reperire fondi aggiuntivi per gli interventi a carico del Comune

COME SARÀ



Rotatoria tra via Tatarella e viabilità di raccordo a Santa Fara



Rotatoria tra viale Pasteur, via Solarino e via delle Murge



Soppressione passaggio a livello di via delle Murge



previsione inizio lavori	previsione fine lavori
iniz. a set. 2021	gen. 2023
iniz. a set. 2021	nov. 2022
iniz. a set. 2021	set. 2022
gen. 2022	nov. 2022
gen. 2022	nov. 2022
feb. 2023	giu. 2023
dic. 2021	set. 2023
lug. 2023	set. 2023
lavori in corso	dic. 2023
nov. 2022	ago. 2023

Ferrovie: lavori sottopasso Fal a Bari, visita a cantiere

Sopralluogo del sindaco con assessora Regione e azienda



15:00 29 aprile 2022- NEWS - **Redazione ANSA** - BARI

(ANSA) - BARI, 29 APR - Il sindaco Antonio Decaro è intervenuto alla conferenza stampa convocata da Fal - Ferrovie Appulo Lucane all'interno del cantiere per il sottopasso ciclopedonale in via Cotugno per illustrare l'andamento complessivo dei lavori previsti nell'ambito del progetto "Strade Nuove".

All'incontro hanno partecipato il presidente delle Fal Rosario Almiento, il direttore generale Matteo Colamussi e l'assessora regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile Anita Maurodinoia.

I lavori del sottopasso tra viale Pasteur e via Matarrese - riferisce una nota - iniziati a dicembre 2021, proseguono a ritmo serrato anche con anticipo rispetto al termine previsto di settembre 2023. Inoltre, come richiesto dalla Regione Puglia, il cantiere sta procedendo senza interruzione della circolazione ferroviaria. L'intervento, realizzato sotto il fascio di binari Fal - sottolinea la nota - prevede la realizzazione del sottopasso con marciapiedi e circa 2,6 km di piste ciclabili e rientra tra gli interventi del progetto "Strade Nuove" con cui Ferrovie Appulo Lucane, in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto con Regione Puglia e Comune di Bari, sta realizzando numerose opere pubbliche che avranno un impatto estremamente positivo sulla viabilità, sul traffico, sull'ambiente, sulla vivibilità della zona meridionale di Bari e, in particolare, dei quartieri Picone e Poggiofranco, a partire dal cosiddetto "Quartierino": soppressione del passaggio a livello di Via delle Murge, realizzazione di 4 rotatorie, costruzione del sottopasso e del percorso ciclabile.

L'investimento complessivo è di 18 milioni di euro e i tempi di realizzazione previsti sono di 2 anni. Il progetto, presentato ad ottobre scorso, consta di 10 interventi di cui nove a cura di Fal e uno del Comune di Bari. (ANSA).



La Città che cambia

Annunciata la fine della fase di studio: saranno realizzati marciapiedi più larghi e una pista ciclabile tra il rione Libertà piazza Moro e la stazione centrale

Zoom

A breve il progetto di riqualificazione

1 A breve verrà presentato l'ormai famoso progetto esecutivo che riguarderà la riqualificazione del tratto che da piazza Moro arriva a via Quintino Sella

"Strade nuove": regione Puglia ente finanziatore

2 I lavori rientrano nel programma "Strade Nuove" che vede la regione Puglia come ente finanziatore e Ferrovie appulo-lucane, dal canto suo, invece, come ente attuatore

«Nuovi sottoservizi e illuminazione»

3 Prevista anche «la riqualificazione complessiva che avrà nuovi sottoservizi impiantistici e funzionali, alberature e una nuova illuminazione»

Confermata la visione dell'assessore Galasso

4 All'epoca, Galasso aveva comunicato che se tutto fosse andato per il verso giusto la gara sarebbe stata pubblicata entro l'estate, al massimo a settembre

Corso Italia, c'è il progetto: restyling e stop al degrado

Elga MONTANI

Corso Italia a Bari avrà presto una nuova vita. A breve verrà presentato il progetto esecutivo finanziato dalla Regione Puglia e realizzato da Ferrovie appulo-lucane, che riguarderà la riqualificazione del tratto che da piazza Moro arriva fino a via Quintino Sella, e prevede la realizzazione di una pista ciclabile, ma non solo. Il Comune ha immaginato una riqualificazione completa della strada e porterà avanti un progetto che riguarderà la sistemazione del resto di corso Italia, ovvero il tratto che dal sottovalico Quintino Sella arriva fino al Redentore, al quartiere Libertà. A comunicare questa importante novità per la città è stato il primo cittadino, Antonio Decaro, in occasione del sopralluogo svoltosi ieri mattina nei pressi di quello che sarà il nuovo sottopasso ciclopedonale che andrà a collegare Picone e il Quartierino con Poggiofranco, eliminando definitivamente il passaggio a livello di via Delle Murge.

Questi lavori rientrano nel programma "Strade Nuove" che vede la regione Puglia come ente finanziatore e Ferrovie appulo-lucane come ente attuatore. «Nei soli di questa collaborazione - ha dichiarato il sindaco Decaro - tra qualche giorno presenteremo anche il pro-



Il rendering del progetto di ristrutturazione di corso Italia

getto conditivo di riqualificazione del primo tratto di corso Italia, da via Quintino Sella alla stazione centrale (piazza Moro), e ci stiamo portando avanti sulla progettazione del secondo tratto, tra il Redentore e via Quintino Sella, per realizzare un intervento complessivo di risanamento e riqualificazione che interesserà tanto le aree di competenza delle Fai, quanto quelle di competenza comunale». «Per quanto riguarda i lavori del secondo tratto sono stati già fatti i sopralluoghi con la sovrintendenza - aggiunge il primo cittadino - abbiamo anche messo in sicurezza la zona al di sotto della sede ferroviaria. Questa zona verrà riqualificata con risorse nostre, mentre l'altro tratto vede un investimento da parte della regione Puglia. Si tratta di una zona che necessita di un intervento importante, in quanto da tempo oggetto anche di diverse polemiche».

Polemiche legate alla presenza di "accampamenti" e rifugi di fortuna dei senzatetto dimostra, e ai diversi atti vandalici di cui sono state oggetto le auto parcheggiate lungo la via. Il progetto per corso Italia, di cui ormai si parla da qualche anno, ammesso a finanziamento nel Por Puglia Fesr 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4, per una cifra pari a 800 mila euro, riguarda la "riqualificazione" dell'area pubblica antistante il fabbrica-

to Viaggiatori delle Fai, attraverso il rinnovamento dei materiali di finitura e la ridefinizione degli spazi pedonali e carabili con la realizzazione di una pista ciclabile, in sede propria, a doppia corsia». Inoltre, nell'ambito dell'intervento è prevista anche «la riqualificazione complessiva della strada che avrà nuovi sottoservizi impiantistici e finiture, alberature, una nuova illuminazione e un camminamento pedonale rinnovato entrambi i lati, al servizio degli utenti ferroviari e dei cittadini». La pista ciclabile prevista sulla via andrà ad integrarsi con le componenti della strada e dei marciapiedi.

Prevista anche la risoluzione di alcune interferenze ovvero le interruzioni per gli attraversamenti pedonali, per l'accesso all'autorimessa e per la collocazione della fermata dell'autobus cittadino (che verrà spostata dal civico 80 al numero 102). Per la fermata dell'autobus, ad esempio, la pista subirà una deviazione verso l'interno, consentendo ai cittadini in attesa di sostare sul marciapiedi. Stando a quanto comunicato alla fine di gennaio dall'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Galasso, il progetto era pronto ad andare in gara. All'epoca, Galasso aveva comunicato che se tutto fosse andato per il verso giusto la gara sarebbe stata pubblicata entro l'estate, al massimo a settembre, con l'obiettivo di far partire il cantiere subito dopo l'aggiudicazione, per cui entro la fine dell'anno. Le parole del sindaco, nella giornata di ieri, confermano questa visione, e ci consigliano la quasi certezza che un progetto, da tempo atteso dalla cittadinanza, vedrà finalmente la cantierizzazione che porterà alla realizzazione dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

La chiusura definitiva del passaggio a livello di via Delle Murge al Quartierino è sempre più vicina a diventare realtà. Proseguono a ritmo serrato i lavori che porteranno alla realizzazione di un sottopasso ciclopedonale nei pressi dell'attuale passaggio a livello. Tali lavori rientrano nella più ampia progettazione denominata "Strade Nuove", finanziata dalla regione Puglia e realizzata da Ferrovie appulo-lucane. Previste nel complesso dieci opere, neve verranno realizzate da Fai e una dal Comune di Bari. Nella giornata di ieri, sopralluogo sul cantiere di realizzazione del sottopasso che andrà a collegare il Quartierino e Picone con Poggiofranco.

Una delle operazioni più importanti verso la realizzazione di questa opera è stata effettuata nella notte tra il 24 e il 25 aprile, così da non creare problemi alla circolazione ferroviaria. Come comunicato da Cobas spa, azienda che materialmente si sta occupando dell'esecuzione dei lavori, le operazioni per posizionare la struttura portante del sottopasso sono iniziata il 24 aprile a mezzanotte e alle 17 del 25 erano terminate. «Le fasi di installazione del sottopasso sono iniziate con il taglio dei binari - spiegano - e le successive operazioni di scavo, necessario ad ospitare il monolite, in calcestruzzo armato, realizzato precedentemente fuori opera in una zona adiacente a quella dei lavori. Tale monolite andrà ad

Prende forma il sottopasso pedonale: unirà i rioni di Picone e Poggiofranco



Il tunnel potrà essere attraversato anche in bici. Investiti circa 18 milioni



Il sottopasso inizia a prendere forma, anche se servirà almeno un altro anno e mezzo di lavoro per l'apertura



ospitare il sottopasso ciclopedonale con una larghezza utile interna pari a 5,30 metri, e conterrà una sezione pedonale ed una sezione ciclabile. A scavo ultimato, attraverso l'uso della tecnologia di spinta oleodinamica, il monolite è stato traslato di 29 metri nella zona oggetto di lavori. Successivamente, è stato ese-

guito un rinterro con conseguente ripristino della linea ferroviaria, attraverso la ricostruzione dei binari interrotti. Subito dopo è stato eseguito un collaudato dell'opera attraverso il passaggio di un treno prova».

Al sopralluogo era presente l'assessore ai trasporti della re-

gia - «Non possiamo che esprimere soddisfazione per i ritmi con i quali si sta lavorando e per il progetto. Vediamo realizzarsi un primo intervento, per il sottopasso che collegherà via Matarrese con via Pasteur, e auspiciamo che la fine lavori possa arrivare anche prima rispetto al cronoprogramma presenta-

to lo scorso ottobre. Siamo anche soddisfatti del fatto che Fai ha recepito una richiesta che avevamo fatto, ovvero procedere con i lavori senza interrompere la circolazione ferroviaria, e quindi senza creare diservizi ai cittadini». «Questa è una di quelle opere che mette insieme l'efficientamento ferroviario con il raddoppio del binario, con la riorganizzazione complessiva della viabilità - aggiunge il sindaco Decaro - verranno realizzate quattro rotaie, vari innesti e allargamenti di strade, e allo stesso tempo si darà continuità al flusso ciclopedonale con il collegamento tra questi due quartieri, grazie anche alla chiusura di un passaggio a livello che avrebbe dovuto essere chiuso almeno 30 anni fa». L'investimento complessivo è pari a 18 milioni di euro e i tempi di realizzazione previsti sono di 2 anni. Oltre ai lavori per il sottopasso, in questo momento sono in corso anche i seguenti lavori: rotaoria tra viale Tatarella e viabilità di raccordo con via Matarrese; viabilità di raccordo da viale Tatarella e via Matarrese; rotaoria tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via generale Bellomo; anello di circolazione tra viale Solarino e viale Cotugno; raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari - Sant'Andrea. Da cronoprogramma il sottopasso dovrebbe essere pronto per settembre 2023.

E. Mon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

il Quotidiano del Sud

Edizione BARI BAT MURGE



Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castribera (CS)
Ufficio: Corso Vittorio Emanuele, 30 - 70122 - BARI (BA)
email: puglia@quotidianodelsud.it

Sabato 30 aprile 2022
ANNO 22 - N. XX € 1,50

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de Il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-3042 [Online]
ISSN 2499-3484 [Cartacoo]

Il segreto
di mille sapori.
BORSCHI
ELISIR
S.MARZANO

L'editoriale
SERVONO
INVESTIMENTI PER
NON FINIRE INVESTITI

di Roberto Napoletano
nell'edizione odierna
dell'AltraVoce dell'Italia

AZOVSTAL, KIEV PREPARA L'EVACUAZIONE DEI CIVILI NELL'ACCIAIERIA UNA CATASTROFE UMANITARIA

Codacons contro il decreto armi dell'Italia: «Viola la Costituzione». Parolin: «Si tratti senza precondizioni»

SERVIZI alle pagine 2, 3 e 4 - ANALISI e APPROFONDIMENTI nell'edizione di oggi del Quotidiano del Sud - l'AltraVoce dell'Italia

NATE OLTRE 300 AZIENDE DOPO DUE ANNI DI CRISI PER LA PANDEMIA

PUGLIA SUL PODIO DELLE NUOVE IMPRESE

VIABILITÀ BARI

Lavori nel sottopasso
senza fermare
le corse dei treni



I lavori in via Cotugno per il sottopasso ciclopedonale

SERVIZIO a pagina 11

Gelsomino, presidente di Unioncamere: «Con Lazio e Lombardia è tra le regioni che fanno meglio, seppure con valori assoluti contenuti»

SERVIZIO a pagina 7

FALLITO L'ASSALTO A UN PORTAVALORI TRA MOLFETTA E BITONTO BANDITI IN AUTOSTRADA, UN INFERNO

Per coprirsi la fuga bruciano camion e auto, ferite tre guardie giurate



Uno dei tir
dati alle
fiamme dai
banditi

SERVIZIO A PAGINA 13

■ Un innovativo impianto per risolvere i disturbi eseguito al Policlinico di Bari
Ecco il pacemaker per l'incontinenza

De Rienzo: «Piccolo come una pen drive, si ricarica e non limita il paziente»

SERVIZIO
a pagina 9

Usca sospese, è polemica
Risale l'incidenza
Il virus c'è ancora

SERVIZIO a pagina 6

Bari, chiesta l'archiviazione per 13 medici
Morì dopo aver fatto il vaccino
I familiari: «Continuate a indagare»

SERVIZIO a pagina 9

NON PERDERE OGNI LUNEDÌ CON IL QUOTIDIANO DEL SUD

LUNEDÌ FILM



L'INSERTO SETTIMANALE DE **Il Quotidiano del Sud**

Edicola digitale:
www.quotidianodelsud.it

Acquaviva
Chiaramonte
e Montanaro,
i vini pugliesi
conquistano
il mondo



Nicola Chiaramonte

AUGUSTO FICELA
a pagina 12

Procedono spediti i cantieri di Comune, Regione e Fal a Picone e Poggiofranco

Viabilità , “svolta” sotto i binari

Decaro: «Sinergia straordinaria, a giorni anche il progetto per corso Italia»

Procedono spediti i cantieri destinati a “svoltare” sul fronte della viabilità a Bari, soprattutto nei quartieri Picone, Poggiofranco e Santa Fara. E’ qui che sono attualmente si concentrano gli interventi delle Ferrovie Appulo Lucane e del Comune, nell’ambito del progetto “Strade nuove”. Ieri mattina c’è stato un sopralluogo in via Cotugno al quale hanno preso parte il sindaco di Bari Antonio Decaro, l’assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinio, il presidente di Fal, Rosario Almiento, e il dg dell’azienda, Matteo Colamussi.

Il cantiere del sottopasso ciclopedonale tra viale Pasteur e via Matarrese, aperto nel dicembre scorso, proseguono a ritmo serrato e l’opera sta seguendo i tempi previsti dal cronoprogramma, forse addirittura con anticipo rispetto al termine previsto di settembre 2023. Tutto questo, senza interruzione della circolazione dei treni. I lavori, realizzati sotto il fascio di binari Fal, prevedono la realizzazione del sottopasso con marciapiedi e circa 2,6 km di piste ciclabili e rientra tra gli interventi del progetto con cui Ferrovie Appulo Lucane, in base al protocollo d’intesa sottoscritto con Regione Puglia e Comune di Bari, sta realizzando diverse opere destinate ad avere un impatto innovativo e importante sulla viabilità, sul traffico, sull’ambiente, sulla vivibilità in particolare di Picone e Poggiofranco, a cominciare dai “Quartier-



I lavori in via Cotugno per il sottopasso ciclopedonale tra viale Pasteur e via Matarrese e uno scorcio di corso Italia

Collegamenti tra rioni e snodi strategici

rino”: soppressione del passaggio a livello di via delle Murge, realizzazione di 4 rotonde, costruzione del sottopasso e del percorso ciclabile. L’investimento è di 18 milioni di euro e i tempi di realizzazione previsti sono di due anni. Il progetto prevede 10 interventi di cui nove a cura di Fal e uno del Comune di Bari.

Ma, oltre al sottopasso, sono in corso anche altri interventi, tra cui quelli per la rotonda tra viale Tararella e viabilità di raccordo con via Matarrese, rotonda tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via generale Bellomo, l’anello di circolazione tra viale Solarino e viale Cotugno, il raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari - Sant’An-

drea.

«Questi interventi puntano a migliorare una delle viabilità più importanti della città - ha detto il sindaco Decaro - che connette più quartieri e crea una serie di snodi che miglioreranno la vivibilità, sia per i residenti sia per tutti quelli che accedono alla città. Questo programma di interventi ha radici antiche, perché parte dall’efficientamento di un servizio ferroviario,

quello dalle Ferrovie Appulo Lucane, con la chiusura del passaggio a livello e la messa in sicurezza del binario così da aumentare anche la velocità commerciale dei treni. Tutto questo è avvenuto grazie a una sinergia straordinaria con le Fal e la Regione Puglia. Nel solo

di questa collaborazione - ha aggiunto Decaro -, tra qualche giorno presenteremo anche il progetto condiviso di riqualificazione del primo tratto di corso Italia».

«Sono davvero orgoglioso perché questo cantiere ha visto una grande partecipazione e un’ampia condivisione anche con l’associazionismo del quartiere, quindi con i cittadini - ha aggiunto il presidente delle Fal, Almiento -. Ringrazio tutti coloro che stanno rendendo possibile la realizzazione di queste grandi opere pubbliche in tempi così brevi, rispettando in pieno il cronoprogramma che ci eravamo dati e che avevamo condiviso con cittadini e istituzioni ad ottobre scorso».

Almiento (Fal)

«Orgoglioso degli interventi»

A buon punto i lavori delle Fal per il sottopasso ciclopipedonale che collegherà viale Pasteur e via Matarrese

Cronoprogramma sin qui ampiamente rispettato per l'esecuzione da parte delle Fal del sottopasso ciclopipedonale che collegherà ...

4 »»



{ Bari } L'esecuzione da parte delle Fal del sottopasso ciclopipedonale che collegherà viale Pasteur e via Matarrese

Cronoprogramma dei lavori ampiamente rispettato

Cronoprogramma sin qui ampiamente rispettato per l'esecuzione da parte delle Fal del sottopasso ciclopipedonale che collegherà viale Pasteur e via Matarrese a Bari. I tempi della tabella di marcia seguono senza intoppi e probabilmente la consegna arriverà anche prima del termine prefissato, settembre 2023. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una conferenza stampa tenutasi sul cantiere del sottopasso. L'intervento è realizzato per la precisione sotto i binari delle Fal e prevede appunto la creazione del sottopasso con marciapiedi e 2,6 km di pista ciclabile, rientra nel progetto "Strade nuove" in virtù di un protocollo di intesa con la Regione Puglia e il Comune di Bari, grazie al quale Fal sta realizzando numerose opere pubbliche che avranno impatto positivo sulla viabilità, traffico ed ambiente, nonché vivibilità della parte meridionale di Bari, in particolare Picone e Poggiofranco, a partire dal Quartierino. Si avranno la soppressione del passaggio a livello di via Delle Murge, la creazione di 4 rotatorie, appunto il sottopasso e pista ciclabile. L'investimento complessivo è di 18 milioni con tempi di realizzazione pari a due anni. "Quella che abbiamo presentato- ha dichiarato il direttore generale Fal Matteo Colamussi- è l'opera più importante tra quelle del progetto Strade Nuove, sia dal punto di vista infrastrutturale che dell'aumento della sicurezza ferroviaria.

E' un'opera complessa perché è stato sistemato un monolite nello scavo effettuato sotto i binari. Nonostante le complessità stiamo riuscendo a rispettare i tempi e soprattutto ad adempiere alla richiesta della Regione di non interrompere il traffico ferroviario". Il Presidente delle Fal dottor Rosario Almiento: "Sono orgoglioso perché questo cantiere ha visto una grande partecipazione ed un'ampia condivisione non solo con il Comune e la Regione, ma anche con l'associazionismo di quartiere, e con i cittadini. Ringrazio tutti coloro che stanno rendendo possibile la realizzazione di queste grandi opere pubbliche rispettando in pieno il cronoprogramma che ci eravamo dati". Per Antonio De caro, sindaco di Bari: "Questo complesso di interventi serve da un lato a razionalizzare la viabilità, dall'altro a rendere più sicura la stessa circolazione ferroviaria e naturalmente a collegare Picone e Poggiofranco. Inoltre lo possiamo definire davvero un segno di sinergia virtuosa". L'assessore regionale ai trasporti Anita Maurodinio: "La Regione esprime soddisfazione per il modo e i tempi in cui le Fal stanno lavorando. Prendiamo atto con soddisfazione del rispetto del cronoprogramma e che forse i lavori termineranno prima del tempo. Siamo inoltre lieti che la circolazione ferroviaria non sia stata interrotta e lo avevamo appositamente richiesto per non causare disagi ai cittadini".

Bruno Volpe



Il cantiere

Il sottopasso per le Fal entro l'estate del 2023

Sarà pronto entro settembre del 2023 (ma la consegna potrebbe essere anticipata) il sottopasso ciclopeditonale fra viale Pasteur e via Matarrese. È stato fatto il punto dello stato di avanzamento del cantiere che fa parte di un più ampio piano di interventi, realizzati da Ferrovie Appulo Lucane grazie a un protocollo d'intesa che è stato sottoscritto con insieme Regione Puglia e Comune [di Bari](#). «Ringrazio tutti coloro che stanno rendendo possibile la realizzazione di queste grandi opere pubbliche in tempi così brevi, rispettando in pieno il cronoprogramma che ci eravamo dati e che avevamo simbolicamente anche condiviso con cittadini e Istituzioni a ottobre scorso», ha detto il presidente delle Fal, Rosario Almiento.



pastalori.it

BARI E PROVINCIA



pastalori.it

REDAZIONE CENTRALE
Bari, via F. de Blasio snc
WHATAPP: 366-6070403
E-MAIL: redazione@ledieditori.it

www.ledicoladelsud.it

PUBBLICITÀ
Ledi srl
Bari, via de Blasio snc
segreteria@ledipubblicita.it

I TRASPORTI/1 LA GIUNTA DÀ L'OK AL PIANO: ECCO 200 AUTO E 300 SCOOTER ELETTRICI PER MUOVERSI IN CITTÀ

In arrivo 500 mezzi green Ok al piano per lo sharing

FRANCESCA SORRENTINO

Non solo monopattini e biciclette. A Bari anche automobili e scooter saranno elettrici e in sharing. La giunta comunale ha approvato ieri le linee di indirizzo per la realizzazione del nuovo servizio di mobilità condivisa su tutto il territorio cittadino. L'intervento si andrà ad affiancare ai provvedimenti in materia di trasporto sostenibile già adottati in questi ultimi anni. Verrà così ampliata la scelta dei mezzi da poter utilizzare per gli spostamenti in città. «Il car sharing e lo scooter sharing rappresentano strumenti di grande interesse pubblico - afferma l'assessore Giuseppe Galasso - in quanto limitano le emissioni inquinanti consentendo un minore utilizzo dei veicoli a motore privati».

L'importanza di ridurre l'impatto ambientale dei veicoli è infatti considerato di primaria importanza dai cittadini baresi, come è emerso lo scorso marzo da un sondaggio condotto in collaborazione tra Greenpeace e Ipsos. A Bari il problema della mobilità sostenibile è sentito da quattro cittadini su dieci. Per il 38% degli intervistati è una questione di primaria importanza per l'agenda politica dell'amministrazione comunale. Ma il lavoro svolto finora dall'assessore ai trasporti ha incontrato il parere positivo del 67% dei residenti nel capoluogo pugliese. «In questi anni - spiega ancora Galasso - abbiamo lavorato per strutturare un sistema di mobilità cittadina il più adeguato possibile alle esi-



200

Le auto elettriche che il Comune prevede sulle strade

300

Gli scooter elettrici che il Comune prevede sulle strade

10%

Le colonnine che potranno essere installate in città

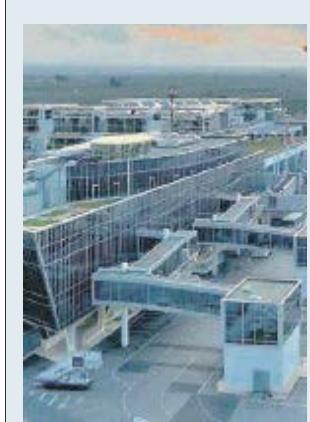
38%

La quota di baresi che dà importanza alla mobilità green

Il numero delle colonnine di ricarica non potrà superare il 10% della flotta delle vetture presenti nelle strade

scooter elettrici e 200 le automobili che verranno impiegate complessivamente nello sharing. Per il car sharing saranno consentiti, oltre a quelli elettrici, anche i veicoli ibridi alimentati a metano o gpl. L'attività di scooter sharing, invece, dovrà essere svolta con una flotta di veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica. Le auto condivise potranno sostenere gratuitamente sia nelle zone a sosta limitata (Zsr) delimitate da

strisce blu, sia nelle aree con sosta a pagamento esterne alla Zsr. In particolare i soggetti che proveranno lo sharing di autovetture elettriche potranno installare, a proprie spese e previo accordo con l'amministrazione comunale, le colonnine di ricarica riservate alla flotta green. Il numero delle colonnine non potrà essere comunque superiore al 10% del numero di autovetture elettriche della flotta.



vestimento complessivo è di 18 milioni di euro, due anni la durata dei lavori.

Ma non c'è solo il cantiere del sottopasso. I lavori sono in corso anche per la rotatoria tra viale Tattarella e la viabilità di raccordo con via Matarrese, la viabilità di raccordo tra viale Tattarella e via Matarrese, la rotatoria tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via generale Bellomo, l'anello di circolazione tra viale Solarino e viale Cotugno, il radoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari-Sant'Andrea. Interventi che, secondo il sindaco Antonio Decaro, miglioreranno la viabilità e i collegamenti tra i quartieri.

Ciriaco M. Vigiano

**BAR · PUNTO RISTORO
POLITECNICO di BARI**

Via Edoardo Orabona, 4, 70126 Bari BA

GAIA

I TRASPORTI/2 IERI IL SOPRALLUOGO DI DECARO IN VIA COTUGNO

Cantieri Fal, si accelera Nuovo sottopasso nel 2023

I lavori per la realizzazione del sottopasso ciclopeditone tra viale Pasteur e via Matarrese procedono spediti e potrebbero concludersi anche prima del previsto, cioè prima di settembre 2023. La notizia è emersa durante il sopralluogo effettuato ieri dal sindaco Antonio Decaro, dall'assessore regionale Anita Maurodino e dai vertici delle Fer-

rovie Appulo Lucane (Fal). Realizzato sotto il fascio di binari Fal, l'intervento prevede la realizzazione del sottopasso con marciapiedi e circa 2,6 chilometri di piste ciclabili e rientra tra gli interventi del progetto "Strade Nuove" con cui Fal, in virtù di un accordo con Regione Puglia e Comune di Bari, sta realizzando numerose opere pubbliche che avranno un

impatto estremamente positivo sulla viabilità, sul traffico, sull'ambiente, sulla visibilità della zona sud di Bari, in particolare nei quartieri Picone e Poggiofranco.

La prospettiva, infatti, è quella della soppressione del passaggio a livello di via delle Murge, con la realizzazione di quattro rotatorie, oltre la costruzione del sottopasso e del percorso ciclabile. L'in-

BARITODAY

ATTUALITÀ POGGIOFRANCO / VIALE DOMENICO COTUGNO

Proseguono i cantieri Fal tra Quartierino e Poggiofranco: il sottopasso di via Cotugno "pronto nel 2023"

L'intervento, realizzato sotto il fascio di binari Fal, prevede la realizzazione del sottopasso con marciapiedi e circa 2,6 km di piste ciclabili e rientra tra gli interventi del progetto "Strade Nuove" che rivoluzioneranno la viabilità della zona



Lo stato dei lavori per il nuovo sottopasso di via Cotugno

Proseguono i numerosi cantieri delle Ferrovie Appulo Lucane e del Comune di Bari per 'rivoluzionare' la viabilità stradale legata alle linee dei treni nei quartieri Picone, Poggiofranco e Santa Fara, nell'ambito del progetto 'Strade Nuove'. Stamane si è svolto un sopralluogo in via Cotugno al quale hanno preso parte il sindaco di Bari Antonio Decaro, l'assessora regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia, il presidente di Fal, Rosario Almiento, e il dg dell'azienda, Matteo Colamussi

I lavori del sottopasso ciclopedonale tra viale Pasteur e via Matarrese, iniziati a dicembre 2021, proseguono a ritmo serrato e l'opera sta seguendo i tempi previsti dal cronoprogramma, anche con anticipo rispetto al termine previsto di settembre 2023. Inoltre, come richiesto dalla Regione Puglia, il cantiere sta procedendo senza interruzione della circolazione ferroviaria.

L'intervento, realizzato sotto il fascio di binari Fal, prevede la realizzazione del sottopasso con marciapiedi e circa 2,6 km di piste ciclabili e rientra tra gli interventi del progetto "Strade Nuove" con cui Ferrovie Appulo Lucane, in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto con Regione Puglia e Comune di Bari, sta realizzando numerose opere pubbliche che avranno un impatto estremamente positivo sulla viabilità, sul traffico, sull'ambiente, sulla vivibilità della zona meridionale di Bari e, in particolare, dei quartieri Picone e Poggiofranco, a partire dal cosiddetto "Quartierino": soppressione del passaggio a livello di Via delle Murge, realizzazione di 4 rotatorie, costruzione del sottopasso e del percorso ciclabile. L'investimento complessivo è di 18 milioni di euro e i tempi di realizzazione previsti sono di 2 anni. Il progetto, presentato ad ottobre scorso, consta di 10 interventi di cui nove a cura di Fal e uno del Comune di Bari.

Oltre al sottopasso, sono in corso anche diversi cantieri del progetto, tra cui quelli per la rotatoria tra viale Tatarella e viabilità di raccordo con via Matarrese, la viabilità di raccordo tra viale Tatarella e via Matarrese, rotatoria tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via generale Bellomo, l'anello di circolazione tra viale Solarino e viale Cotugno, il raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari - Sant'Andrea.

"Questi interventi puntano a migliorare una delle viabilità più importanti della città che connette più quartieri e crea una serie di snodi che miglioreranno la vivibilità delle zone interessate, sia per i residenti sia per tutti quelli che accedono alla città- ha dichiarato il sindaco Decaro -: Non si tratta infatti, di un semplice collegamento tra due quartieri, ma di infrastrutture che conserveranno diverse arterie di collegamento strategiche per l'intera città - la direttrice per Bitritto e la direttrice dell'asse nord sud -, mettendo in sicurezza il traffico cittadino attraverso l'eliminazione di una serie di punti di conflitto grazie alla costruzione di quattro rotatorie che fluidificheranno il traffico rendendo più sicure le strade. Questo programma di interventi ha radici antiche, perché parte dall'efficientamento di un servizio ferroviario, quello delle Ferrovie Appulo Lucane, con la chiusura del passaggio a livello e la messa in sicurezza il binario così da aumentare anche la velocità commerciale dei treni, e oggi

ci vede impegnati in una complessa riorganizzazione generale della viabilità alternativa con diverse opere che ne migliorano la qualità su più fronti. Pensiamo al Quartierino, alla viabilità ciclopedonale della zona o al collegamento con il Polipark, che con tutta probabilità diventerà un'infrastruttura centrale per la mobilità anche di chi arriva dall'area metropolitana e potrà comodamente lasciare l'auto e raggiungere il centro in pochi minuti, grazie anche al raddoppio del binario. Tutto questo è avvenuto grazie a una sinergia straordinaria con le Fal e la Regione Puglia, con le quali abbiamo condiviso il programma e le modalità di intervento, senza creare troppi disagi ai cittadini, se si considera che attualmente sono in corso di lavorazione contemporaneamente 7 cantieri su dieci previsti”.

"Nel solco di questa collaborazione - ha rimarcato Decaro - , tra qualche giorno presenteremo anche il progetto condiviso di riqualificazione del primo tratto di corso Italia - da via Quintino Sella alla stazione centrale - e ci stiamo portando avanti sulla progettazione del secondo tratto - tra il Redentore e via Quintino Sella - per realizzare un intervento complessivo di risanamento e riqualificazione che interesserà tanto le aree di competenza delle Fal quanto quelle di competenza comunale”.

“Sono davvero orgoglioso - ha commentato il presidente Almiento - perché questo cantiere ha visto una grande partecipazione ed un'ampia condivisione non solo con il Comune di Bari e la Regione Puglia, quindi con le istituzioni, ma anche con l'associazionismo del quartiere, quindi con i cittadini. Ringrazio tutti coloro che stanno rendendo possibile la realizzazione di queste grandi opere pubbliche in tempi così brevi, rispettando in pieno il cronoprogramma che ci eravamo dati e che avevamo simbolicamente condiviso con cittadini e istituzioni ad ottobre scorso. Un ringraziamento particolare va alle maestranze che stanno lavorando anche nei giorni festivi consentendoci così non solo di rispettare i tempi di consegna delle opere, ma anche di non creare disagio agli utenti”.

“Questa - ha spiegato il direttore generale di Fal, Colamussi - è l'opera più importante tra quelle del progetto Strade Nuove, sia dal punto di vista infrastrutturale, sia dal punto di vista dell'aumento della sicurezza ferroviaria e del maggiore rispetto per l'ambiente. È un'opera complessa, perché per realizzare il sottopasso è stato inserito un monolite nello scavo effettuato sotto il fascio dei nostri binari. Nonostante queste complessità stiamo riuscendo a rispettare i tempi previsti per i lavori e, soprattutto, ad adempiere alla richiesta della Regione Puglia di effettuare i lavori senza interrompere la circolazione ferroviaria. Tutti gli interventi contribuiranno a migliorare viabilità e

vivibilità di questa zona, ma questa avrà un impatto forse maggiore delle altre: verrà eliminato il passaggio a livello di via delle Murge, con notevoli benefici anche sul traffico e sull'ambiente e verrà realizzato un percorso ciclabile di circa 2,6 chilometri, ricongiungendo due quartieri cittadini in espansione”.

“La Regione Puglia - ha aggiunto l'assessora Maurodinoia – ha investito 18 milioni di euro in questi interventi che non riguardano solo l'infrastruttura ferroviaria ma contribuiscono in modo notevole al miglioramento della viabilità della città di Bari, in due quartieri in piena espansione come Picone e Poggiofranco. Dei dieci interventi previsti nel progetto Strade Nuove nove sono a cura di Fal ed uno, la rotatoria tra Via Matarrese e Via Escrivà, a cura del Comune di Bari. L'impegno che assumiamo oggi è che la Regione Puglia si impegna a reperire fondi aggiuntivi per finanziare anche l'intervento a carico del Comune di Bari. Ringraziamo Fal a cui va riconosciuto il merito di essere riuscita ad effettuare i lavori del sottopasso senza interrompere la circolazione ferroviaria tra Bari e Matera e continueremo a condividere queste opere con i cittadini oltre che a vigilare sul rispetto del cronoprogramma che fino ad oggi è stato non solo rispettato ma anche anticipato nei tempi di apertura dei cantieri e di realizzazione delle opere”.

© Riproduzione riservata

^



BARI - Questa mattina il **sindaco Antonio Decaro** è intervenuto alla conferenza stampa convocata da Fal – Ferrovie Appulo Lucane all'interno del cantiere per il sottopasso ciclopedinale in via Cotugno per illustrare l'andamento complessivo dei lavori previsti nell'ambito del progetto "Strade Nuove" che finanzia un programma complessivo di opere che miglioreranno la viabilità di collegamento tra i quartieri Picone e Poggiofranco interessando anche la zona del Quartierino.

All'incontro con la stampa hanno partecipato il presidente delle Fal Rosario Almiento, il direttore generale Matteo Colamussi e l'assessora regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile Anita Maurodinòia.

I lavori del sottopasso ciclopedinale tra viale Pasteur e via Matarrese, iniziati a dicembre 2021, proseguono a ritmo serrato e l'opera sta seguendo i tempi previsti dal cronoprogramma, anche con anticipo rispetto al termine previsto di settembre 2023. Inoltre, come richiesto dalla Regione Puglia, il cantiere sta procedendo senza interruzione della circolazione ferroviaria.

"Questi interventi puntano a migliorare una delle viabilità più importanti della città che connette più quartieri e crea una serie di snodi che miglioreranno la vivibilità delle zone interessate, sia per i residenti sia per tutti quelli che accedono alla città - ha dichiarato il sindaco Decaro -: Non si tratta infatti, di un semplice collegamento tra due quartieri, ma di infrastrutture che connetteranno diverse arterie di collegamento strategiche per l'intera città - la direttrice per Bitritto e la direttrice dell'asse nord sud -, mettendo in sicurezza il traffico cittadino attraverso l'eliminazione di una serie di punti di conflitto grazie alla costruzione di quattro rotatorie che fluidificheranno il traffico rendendo più sicure le strade. Questo programma di interventi ha radici antiche, perché parte dall'efficientamento di un servizio ferroviario, quello delle Ferrovie Appulo Lucane, con la chiusura del passaggio a livello e la messa in sicurezza il binario così da aumentare anche la velocità commerciale dei treni, e oggi ci vede impegnati in una complessa riorganizzazione generale della viabilità alternativa con diverse opere che ne migliorano la qualità su più fronti. Pensiamo al Quartierino, alla viabilità ciclopedinale della zona o al collegamento con il Polipark, che con tutta probabilità diventerà un'infrastruttura centrale per la mobilità anche di chi arriva dall'area metropolitana e potrà comodamente lasciare l'auto e raggiungere il centro in pochi minuti, grazie anche al raddoppio del binario. Tutto questo è avvenuto grazie a una sinergia straordinaria con le Fal e la Regione Puglia, con le quali abbiamo condiviso il programma e le modalità di intervento, senza creare troppi disagi ai cittadini, se si considera che attualmente sono in corso di lavorazione contemporaneamente 7 cantieri su dieci previsti".

Riservatezza



Nel solco di questa collaborazione, tra qualche giorno presenteremo anche il progetto condiviso di riqualificazione del primo tratto di corso Italia – da via Quintino Sella alla stazione centrale – e ci stiamo portando avanti sulla progettazione del secondo tratto – tra il Redentore e via Quintino Sella – per realizzare un intervento complessivo di risanamento e riqualificazione che interesserà tanto le aree di competenza delle Fal quanto quelle di competenza comunale”.

“Sono davvero orgoglioso – ha commentato il presidente Almiento – perché questo cantiere ha visto una grande partecipazione ed un’ampia condivisione non solo con il Comune di Bari e la Regione Puglia, quindi con le istituzioni, ma anche con l’associazionismo del quartiere, quindi con i cittadini. Ringrazio tutti coloro che stanno rendendo possibile la realizzazione di queste grandi opere pubbliche in tempi così brevi, rispettando in pieno il cronoprogramma che ci eravamo dati e che avevamo simbolicamente condiviso con cittadini e istituzioni ad ottobre scorso. Un ringraziamento particolare va alle maestranze che stanno lavorando anche nei giorni festivi consentendoci così non solo di rispettare i tempi di consegna delle opere, ma anche di non creare disagio agli utenti”.

L'intervento, realizzato sotto il fascio di binari Fal, prevede la realizzazione del sottopasso con marciapiedi e circa 2,6 km di piste ciclabili e rientra tra gli interventi del progetto "Strade Nuove" con cui Ferrovie Appulo Lucane, in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto con Regione Puglia e Comune di Bari, sta realizzando numerose opere pubbliche che avranno un impatto estremamente positivo sulla viabilità, sul traffico, sull'ambiente, sulla vivibilità della zona meridionale di Bari e, in particolare, dei quartieri Picone e Poggiofranco, a partire dal cosiddetto "Quartierino": soppressione del passaggio a livello di Via delle Murge, realizzazione di 4 rotatorie, costruzione del sottopasso e del percorso ciclabile. L'investimento complessivo è di 18 milioni di euro e i tempi di realizzazione previsti sono di 2 anni. Il progetto, presentato ad ottobre scorso, consta di 10 interventi di cui nove a cura di Fal e uno del Comune di Bari.

“Questa – ha spiegato il direttore generale di Fal, Colamussi – è l'opera più importante tra quelle del progetto Strade Nuove, sia dal punto di vista infrastrutturale, sia dal punto di vi-

Riservatezza

^

a migliorare viabilità e vivibilità di questa zona, ma questa avrà un impatto forse maggiore delle altre: verrà eliminato il passaggio a livello di via delle Murge, con notevoli benefici anche sul traffico e sull'ambiente e verrà realizzato un percorso ciclabile di circa 2,6 chilometri, ricongiungendo due quartieri cittadini in espansione”.

“La Regione Puglia – ha aggiunto l’Assessore Maurodinoia – ha investito 18 milioni di euro in questi interventi che non riguardano solo l’infrastruttura ferroviaria ma contribuiscono in modo notevole al miglioramento della viabilità della città di Bari, in due quartieri in piena espansione come Picone e Poggiofranco. Dei dieci interventi previsti nel progetto Strade Nuove nove sono a cura di Fal ed uno, la rotatoria tra Via Matarrese e Via Escrivà, a cura del Comune di Bari. L’impegno che assumiamo oggi è che la Regione Puglia si impegna a reperire fondi aggiuntivi per finanziare anche l’intervento a carico del Comune di Bari. Ringraziamo Fal a cui va riconosciuto il merito di essere riuscita ad effettuare i lavori del sottopasso senza interrompere la circolazione ferroviaria tra Bari e Matera e continueremo a condividere queste opere con i cittadini oltre che a vigilare sul rispetto del cronoprogramma che fino ad oggi è stato non solo rispettato ma anche anticipato nei tempi di apertura dei cantieri e di realizzazione delle opere”.

Al momento sono in corso i seguenti lavori: rotatoria tra viale Tatarella e viabilità di raccordo con via Matarrese; viabilità di raccordo tra viale Tatarella e via Matarrese, rotatoria tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via gen. Bellomo, anello di circolazione tra viale Solarino e viale Cotugno, sottopasso ciclopedonale tra viale Pasteur e via Matarrese, raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari – Sant’Andrea.